

CENNI STORICI

1983-1984

La cultura “verde attrezzato” avanza. Un gruppo di ambientalisti si costituisce in Comitato per il Parco Sud e in tre mesi raccoglie 5.627 firme in calce ad una petizione popolare per fermare la cementificazione del territorio e per la promozione del Parco Sud.



1985 – 6 marzo

IL Consiglio Regionale approva la legge n° 41 che inserisce il Parco Sud nell’elenco delle aree regionali protette previste dalla legge 86/83: per la prima volta il concetto di Parco Sud entra in una legge.

1985-1986

Il Comitato per il Parco Sud, trasformatosi nel frattempo in Associazione presenta una proposta di legge regionale istitutiva del parco e raccoglie le 5.000 firme necessarie. Il frutto di un grande lavoro tecnico e di un capillare movimento politico arriva ad essere discusso in regione

1987 29 gennaio

Il Consiglio Regionale vota l’inammissibilità della proposta di legge ambientalista. Tuttavia la Giunta Regionale fa proprio l’intero progetto di legge: inia così l’iter legislativo che, a differenza delle procedure previste per le leggi di iniziativa popolare, non potrà essere abbreviato: i tempi si dilatano e i grandi progetti speculativi nel sud Milano marciano speditamente.

1987 17 luglio

Anche la Provincia di Milano, attraverso un suo Comitato di proposta, si fa promotrice di un suo progetto di legge; i suoi contenuti, sia di perimetro che di norme, sono lontanissimi dalla proposta ambientalista: E’ una sorta di “legge truffa”, ma possiede il vantaggio di avere sponsor politici piuttosto influenti.

1990 23 aprile

Il Consiglio Regionale Lombardo approva la legge istitutiva del Parco Agricolo di Cintura Metropolitana Sud Milano. Il suo Perimetro è ridotto rispetto alle proposte iniziali, sia perché nel frattempo l’urbanizzazione intorno a Milano si è ulteriormente sviluppata senza controllo, sia perché potenti lobbies politico-affaristiche ottengono l’esclusione dal perimetro di grandi aree agricole: due esempi eclatanti sono l’area a sud di Lacchiarella destinata al previsto Interporto e quella a nord di Lacchiarella (il cosiddetto triangolo di 1.600.000 mq) di proprietà di Edilnord - Berlusconi .

Inoltre le norme tecniche consentono ai comuni di realizzare le previsioni di sviluppo contenute nei loro Piani Regolatori anche se non ancora approvati dalla Regione.

La legge istitutiva del Parco non la legge voluta dagli ambientalisti ma, ciò nonostante, costituisce una tappa fondamentale per limitare il disastro urbanistico. Essa inoltre possiede alcuni contenuti innovativi. Uno fra tutti è la presenza nell'organismo direttivo di rappresentanti delle associazioni ambientaliste e delle associazioni di agricoltori.

1991

Come previsto dalla legge inizia il lavoro per la stesura del Piano Territoriale di Coordinamento che rappresenta lo strumento urbanistico di programmazione del territorio del parco.

1993 ottobre

Il Consiglio Provinciale di Milano "adotta" finalmente il P.T.C.; il suo contenuto, nonostante l'inserimento nel perimetro del cosiddetto triangolo di Lacchiarella, viene valutato pessimo dagli ambientalisti che comunque, in vista di un possibile miglioramento nel successivo esame in sede regionale, giudicano positivamente la sua adozione. Dopo l'esame delle osservazioni, il Consiglio Provinciale "ri-adotta" definitivamente il Piano (03/02/94) e lo trasmette alla Regione.

1995 aprile

La Giunta Regionale, dopo averne sostanzialmente modificato la normativa, migliorandola, adotta il nuovo testo senza esaminare le osservazioni.

1996 marzo

La nuova Giunta Regionale vara il Progetto di Legge per il P.T.C. e lo trasmette al Consiglio. La V Commissione Territorio inizia il lavoro di messa a punto prima dell'esame finale da parte del Consiglio Regionale. Sono passati 24 mesi dal ricevimento degli atti. Gli ultimi 12 mesi sono serviti solo per l'esame delle osservazioni.

1997 settembre

La commissione termina il suo lavoro. Il testo, votato quasi all'unanimità, non risolve i nodi relativi ad lacune aree (Lacchiarella, Rozzano, Peschiera Borromeo, Pioltello)rimettendoli alle scelte del Consiglio.

1997 ottobre

Il T.A.R., con una sentenza stranamente rapida e sicuramente molto discutibile, accoglie un ricorso della società Edilnord e annulla l'istruttoria regionale: il P.T.C. ritorna al punto dell'adozione da parte della provincia. La Regione, suo malgrado, è costretta a fare ricorso alla Corte Costituzionale.

1997 29 novembre

Le Associazioni Ambientaliste organizzano per l vie di Milano una grande manifestazione che si smoda da P.za Lima fino a Piazza della Scala. Aderiscono anche le organizzazioni di categoria degli agricoltori.

1997 dicembre

Con la legge n° 3/98 la Regione proroga fino al fine 1999 le salvaguardie, sia sul perimetro della legge istitutiva sia su quello adottato dalla Provincia.

1998 febbraio

Il Presidente della Giunta Regionale nomina un nuovo tecnico con il compito di modificare il Progetto di Legge per renderlo conforme alla sentenza del TAR. In pratica nessun tecnico regionale ne fa parte. Oltre a tecnici indicati dalla Provincia, formano il gruppo di lavoro tre liberi professionisti tra i quali un Consigliere Provinciale di Forza Italia di professione avvocato, abitualmente difensore di Fininvest.

1998 2 ottobre

Approvazione “nuova verifica” da parte della Giunta e trasmissione al Consiglio Regionale. Su proposta dell’Assessore competente (Nicoli Cristiani), ed in assenza di 6 assessori (tra cui G. Sala delegato all’urbanistica), la Giunta approva la relazione finale del gruppo di lavoro e la integra con pesantissimi condizionamenti al Consiglio: il completo rigetto della proposta di perimetro adottata dalla Provincia e l’invito ad accogliere tutte gli stralci del territorio richiesti dai Comuni dal 1990 a “tutt’oggi”. Ora la palla passerà al Consiglio Regionale per l’approvazione finale che ha meno di tre mesi di tempo utile per approvare la legge sul P.T.C.

1998 19 – 23 dicembre

Associazioni Ambientaliste ed agricoltori con tanto di trattori manifestano davanti al Pirellone in favore de Parco Sud. Il Consiglio Regionale approva per la quinta volta una legge di proroga delle salvaguardie, in questo caso di soli sette mesi. L’Assessore Nicoli dichiara di impegnarsi a far approvare rapidamente il P.T.C. nei primi mesi del nuovo anno.

1999 marzo

La V Commissione territorio finge di discutere il piano del parco: per ben 3 sedute consecutive il Presidente Buscemi (Forza Italia) ed il relatore di maggioranza Folli (Forza Italia) chiedono un rinvio per esaminare la documentazione. Intanto si avvicina drammaticamente la data delle salvaguardie.

1999 aprile

Per sensibilizzare ulteriormente le popolazioni coinvolte e sollecitare l’approvazione del Piano territoriale, viene organizzata una “carovanata” nei territori del Parco Sud.

1999 11 giugno

La Corte Costituzionale smentisce il TAR: la legge quadro sui Parchi (86/83) è perfettamente legittima, e i TAR avrebbe dovuto respingere i ricorsi di Edilnord. La Giunta Formigoni estrapola alcuni passi secondari della sentenza e, dandone un’interpretazione quanto meno stravagante, decide di modificare la legge quadro.

1999 29 luglio

La maggioranza di centrodestra in Consiglio Regionale approva la legge 165 che da un lato proroga le salvaguardie fino al 31/10/99, dall'altro ne modifica i contenuti secondo i criteri della famigerata delibera di Giunta del 2/10/98. La stessa legge stabilisce che i P.T.C. dei parchi non avranno più forza di legge, bensì saranno approvati con semplice delibera di Giunta. Nulla possono le opposizioni contro la compatta arroganza della maggioranza. I verdi e Legambiente fanno ricorso al Commissario di Governo per impedirne la ratifica.

1999 28 agosto

Il Commissario di Governo rinvia la legge 165, poiché in contrasto con lo Statuto della Regione che impone l'esame del Consiglio sulle materie di pianificazione urbanistica.

1999 11/21 dicembre

Le associazioni ambientaliste promuovono a bordo di un tram appositamente allestito, per le vie di Milano, i Parchi lombardi. Alla vigilia di Natale altra legge truffa: approvazione della L.C.R. 181 che ha gli stessi contenuti della 165 (eccetto la data di scadenza delle salvaguardie che passa al 30 giugno 2000). Nuovi ricorsi al Commissario di Governo.

1999 31 dicembre

Scadenza salvaguardie

2000 21 gennaio

Nuovo rinvio da parte del Commissario (della L.C.R. 181)

2000 15 febbraio

In occasione dell'ennesima approvazione in aula della L.C.R. 181, le associazioni ambientaliste promuovono una manifestazione per denunciare le conseguenze di una tale legge sui parchi regionali lombardi. Il Consiglio approva il nuovo testo che teoricamente accoglie i rilievi del Governo ma sostanzialmente conserva le norme originarie: si configura una sorta di "falso ideologico". In vista delle elezioni, e con il rischio di non essere ri-candidati, i consiglieri di maggioranza mostrano grande "compattezza".

2000 25 febbraio

Il Governo non ritiene che esistano elementi sufficienti per ricorrere in Corte Costituzionale ed approva la L.C.R. 181. La nuova Giunta regionale, una volta insediata, dovrà avviare una nuova istruttoria del P.T.C. e successivamente approvarlo in totale autonomia.

2000 3 agosto

Viene licenziato un debolissimo Piano Territoriale di Coordinamento del Parco Sud.